

La società civile a «Casa» Moratti

DI VITO SALINARO

Un luogo di incontro, di ascolto e di orientamento che ha l'obiettivo di mettere in dialogo le molteplici esperienze culturali, sociali ed economiche della città per studiare nuove risposte ai diversi bisogni. La «Casa di Letizia Moratti», inaugurata ieri nella centrale via Montebello 24 dallo stesso sindaco, vuole essere questo. Una sorta di laboratorio di idee e realtà della città da mettere in relazione («perché non sempre lo sono tra loro») ma anche un luogo, «una casa», dove sarà possibile, ha detto il sindaco, «ricevere e offrire aiuto»; l'associazione è infatti aperta «a consulenti

Inaugurata ieri l'associazione che fa riferimento al sindaco. Sarà un luogo di incontro, di ascolto e di orientamento

e volontari che si renderanno disponibili in base alle singole esigenze e vorranno impegnare qui il loro tempo libero».

Per la Moratti «creare opportunità di relazioni tra mondi ed eccellenze della città può rappresentare un volano di sviluppo per Milano. Si può perseguire questo obiettivo senza sovrapposizioni nei confronti di alcu-

no. Né questa è un'associazione che vuole sostituirsi a enti o ad altri organismi. Il progetto è basato sulla persona, sulla sua responsabilità e sulla capacità di interagire con l'altro».

L'associazione è presieduta dall'avvocato Marcello Di Capua, intervenuto alla presentazione assieme al vicepresidente Mariolina Moiola, assessore comunale alla Famiglia, scuola e politiche sociali. Così Di Capua, spiega il senso dell'iniziativa: «Qui cercheremo di raccogliere l'immagine più nitida di Milano che vive, più del-

le altre città, una perenne mutazione e può accadere che spesso si faccia fatica a recepire questi cambiamenti». Sul come questo possa avvenire, Di Capua aggiunge: «Per tanti anni a Milano come nel resto del mondo si sono sostenuti finanziariamente i *business plans* e non gli uomini, non le idee degli uomini. Faremo incontrare le persone perché chi finanzia investa sull'uomo e su di un progetto».

La «Casa» sarà operativa da metà aprile e valorizzerà attività di ricerca e iniziative per insegnanti, famiglie, ragazzi. Tra gli scopi, il perseguimento della cultura dell'ambiente e della salute e lo sviluppo di una «Green-city» sostenibile. **Ma anche l'erogazione di borse di studio e la valorizzazione del *made in Italy*. Due gli eventi già programmati: l'esposizione fotografica «Remember», sulle zone terremotate dell'Abruzzo, promossa dalla Confraternita delle Misericordie. E poi il tour mondiale dell'installazione artistica «Stop Breathe Respect», ideata da Fabio Pietrantonio che ha donato al sindaco una scultura in bronzo simbolo della campagna: un cuore ricoperto da petali di rose che in futuro verrà conferito ai sindaci di altre nove città che ospiteranno la rassegna.**



Da sinistra Marcello Di Capua, Letizia Moratti, Mariolina Moiola

